

73 IX 2
591

RELATIONE

Con la quale s'hanno diuerse notizie
di quello si v`a operando

NELLA POLONIA

DA COSACCHI, ET ALTRI,

Con l'Attacco, e Presa

DEL LVOGO DI PERKOP

Piazza principale de' Tartari,

Con la prigione di 200. di questi, e gran
quantità de' Morti.



IN VENETIA, ET IN MILANO;

Nella Reg. Duc. Corte, per Marc' Antonio Pandolfo Malatesta
Stampator Reg. Cam. CON PRIVILEGIO.



ON animo impatiente s' attendono
lettere dal Campo Regio, di doue
fin dalli 25. scorso non se ne so-
no viste, rendendosi sempre più
mal sicure le strade; atteso che
li Tartari Lipisk di continuo scorrono il Pac-
se, & attrappano li Passaggieri, sendo impos-
sibile d' impedire le loro escursioni, con tutto
ch' il Sig. Castellano Kelmski, lasciato da
S. M. con alcuni Reggimenti ne' contorni di
Caminiez, stia in ogni parte vigilante, per te-
ner' à freno quei Barbari. La Maestà dell. Re-
gina si hà risentito nell' incommodo di salute, che
l' hà obligata à guardar per qualche giorno il
letto, e non hà potuto intervenire in Chiesa
oue si sono rese grazie alla Diuina Misericordia
per la Vittoria, e presa di Buda, coll' essersi in
tutte le Chiese intonato il Te Deum sotto tri-
plicato sbarro del Cannone. Hieri passò vna
mezza l' ga di quà vn' Inuiato di Moscouia, che
per ordine Regio s' incammina à Snyatin, e di là
sarà condotto sotto vn buon conuoglio à Iassy,

per
CON PRIVILEGIO

per arriuare sicuramente al Campo Regio . Si attendono in breue gli Ambasciatori de Czari, arriuati ormai alli nostri Confini , quali si porteranno anche à Iassy , per aspettar quiui il ritorno della Maestà del Rè , che medita di suernare con tutto l' Esercito in quel Paese . Scrive il predetto Sig. Castellano di Kelmski , ch' era passato vn Inuiato de' Cosacchi al Campo Regio , e riferiua , ch' essi erano pronti di far qualche gran diuersione al Nemico , con la fissa mira di accostarsi all' Armata Regia à Budziaki, quando non gli venghi ordinato di operare altroue ; che il Dorszuno de loro Capi si era auanzato nel Paese de' Tartari Crimeesi , & haueua attaccato Perkop , Piazza principale di detti Tartari , e doppo l' assedio di 9. giorni l' haueua occupato à forza d' armi , e fattoui vn sanguinoso macello di quei Abitanti . Con animo inpatiente si attende la confirmatione di questa importante nuoua . Capita in questo punto auiso dal Comandante di Iassy , che il Sig. BelkasKi , Inuiato di Sua Maestà al' Ospadaro

padaro di Valachia , se ne ritornaua con ogni
desiderabile spedizione al Campo ; cioè , che
tutti li Stati di quel Paese sospirauano di sot-
tometterli alla protezione , e gouerno di Sua
Maestà , e che detto Ospadaro di Valachia si
presenterebbe dentro breui giorni con vn corpo
di 10000. Combattenti à Sua Maestà , Corre
anche voce , che sia seguito vn nuouo conflitto
co i Tartari con la prigionia di 200. di ques-
ti , e gran mortalità.

